



Comunicato Stampa

La Lamborghini 350 GT festeggia con un debutto su pista il restauro curato dal PoloStorico

Automobili Lamborghini S.p.A.

Sant'Agata Bolognese, 13 ottobre 2016 - Una Lamborghini 350 GT, fresca del restauro curato dal Lamborghini PoloStorico e durato un anno, ha completato il suo primo giro su pista in occasione della riconsegna ufficiale al suo proprietario. La 350 GT (telaio numero 0121) è stata riportata alla sua bellezza originaria grazie a oltre 1150 ore di restauro condotto sulla carrozzeria e gli interni e a 780 ore dedicate alle funzionalità meccaniche ed elettriche, utilizzando esclusivamente ricambi originali Lamborghini.

Direzione Comunicazione

Gerald Kahlke

Telefono +39 051 6817711

gerald.kahlke@lamborghini.com

Ufficio Stampa - Italia e Sud Europa

Clara Magnanini

Telefono +39 051 6817711

clara.magnanini@lamborghini.com

Ufficio Stampa - Corporate e Motorsport

Chiara Sandoni

Telefono +39 051 6817711

chiara.sandoni@lamborghini.com

Ufficio Stampa - Eventi e

Collezione Automobili Lamborghini

Rita Passerini

Telefono +39 051 6817711

rita.passerini@lamborghini.com

Nel corso di un evento speciale organizzato per l'occasione, la vettura è stata riconsegnata all'attuale proprietario, che desiderava testarla per la prima volta su pista dopo il restauro. La 350 GT ha percorso 80 chilometri sul circuito dell'Autodromo di Modena, appositamente riservato per l'evento, alla presenza del proprietario della vettura, invitato a partecipare a questo momento carico di emozione. Nel complesso, il test su pista ha evidenziato equilibrio e prestazioni della vettura perfetti, con cambi di marcia precisi e alta reattività in frenata: anche i punti più critici del tracciato hanno confermato le performance e la manovrabilità di questo modello.

Il telaio numero 0121, uno dei primi 15 esemplari di 350 GT prodotti da Automobili Lamborghini, include caratteristiche particolari del prototipo originale che sono poi cambiate nel corso della produzione successiva - caratteristiche che sono state oggetto di ricerca e, dove necessario, ripristinate dal Lamborghini PoloStorico durante il processo di restauro.

Il telaio e i pannelli della carrozzeria originali sono stati riportati alla geometria originaria, con un ampio intervento su motore, sistema di raffreddamento, impianto frenante e impianto carburante, per garantire sicurezza, ma anche autenticità. Gli interni in pelle nera sono stati rinnovati impiegando i procedimenti classici dell'epoca, mentre il volante in legno e i pedali originali dell'acceleratore, della frizione e del freno sono stati restaurati mantenendo i piccoli segni dell'usura del tempo. Anche la radio della vettura è quella originale, tuttora perfettamente funzionante, proprio come nel 1964 quando venne consegnata al primo proprietario.

La carrozzeria è stata riverniciata con una delicata tonalità di bianco utilizzando la stessa formula e le stesse tecniche della miscela nitroacrilica originale: sono stati applicati 22 strati di vernice con carteggiatura a umido manuale tra uno strato e l'altro, conferendo alla vettura un'eleganza



particolare e accentuandone le linee. I cerchi originali sono stati restaurati e autenticati dal fornitore dell'epoca, Ruote Borrani di Milano, e, come nel primo allestimento, completati con pneumatici Pirelli Cinturato 205/15 nuovi. L'originalità rappresentava un elemento fondamentale per il proprietario e per questo sono stati mantenuti segni e dettagli che preservassero il sapore autentico di questa vettura.

Dopo la presentazione del prototipo 350 GTV al Salone dell'Auto di Torino del 1963, la Lamborghini 350 GT fece il suo debutto al Salone di Ginevra del 1964, lanciando definitivamente il marchio Lamborghini sul mercato mondiale con un modello GT.

Il motore 12 cilindri in lega di alluminio della 350 GT, evoluzione del prototipo GTV, venne adattato per una clientela sofisticata ed esigente, generando 270 CV con la sua cilindrata da 3464 cc. Il cambio ZF a cinque rapporti, il differenziale Salisbury e le sospensioni indipendenti sulle quattro ruote con freni Girling erano alloggiati all'interno di una carrozzeria in alluminio. Prodotta inizialmente con un sistema di lubrificazione a carter secco, quest'ultimo venne poi sostituito con un carter umido, riconoscendo la vocazione da strada, piuttosto che da pista, di un modello ad alte prestazioni come la 350 GT.

La prestigiosa Carrozzeria Touring riprogettò il veicolo, conservando le linee e il carattere del prototipo GTV proposto in origine da Franco Scaglione - elegante, ma allo stesso tempo aggressivo. Per molti appassionati, la 350 GT rimane ancora la più elegante tra le creazioni Lamborghini.

Si tratta del quarto progetto di restauro completo curato da Lamborghini PoloStorico, dopo una Miura, una LM002 e una Countach. PoloStorico, la divisione specializzata nella cura del patrimonio storico della Casa del Toro, concentra le proprie attività in quattro settori chiave: restauro, gestione dell'archivio, certificazione e fornitura di ricambi originali tramite il reparto After-Sales Lamborghini e la rete dei concessionari, al fine di preservare il valore dei veicoli. Lamborghini vanta un magazzino ricambi che copre più del 70% del parco di modelli storici Lamborghini ed è in grado di fornire anche componenti su richiesta.

Link al video

<https://youtu.be/-7ksq29yNJQ>

Per altre immagini e filmati:

media.lamborghini.com

Per maggiori informazioni su Automobili Lamborghini: www.lamborghini.com